



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Indicazioni per la rendicontazione delle risorse per attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere di cui alla DGR 213/2021
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento Competente	Dipartimento salute e servizi sociali
Soggetto Emanante	Maria Luisa GALLINOTTI
Responsabile Procedimento	Cinzia CATZEDDU
Dirigente Responsabile	Maria Luisa GALLINOTTI

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E punto 1 dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 254/2017

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
-

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case Rifugio del 27 novembre 2017;
- il "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", adottato il 7 luglio 2015 con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" adottato il 23 novembre 2017;
- il DPCM 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119 per l'anno 2020";
- la Legge Regionale 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 12 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure a sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza";
- il Piano Sociale Integrato Regionale 2013-2015, approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 18/2013 e tuttora in vigore ai sensi dell'art. 25 co. 4 della Legge Regionale 12/2006,
- la DGR n. 194/2013 "L.R. N. 12/2007 "Interventi di prevenzione della violenza di genere e misure di sostegno delle donne e dei minori vittime di violenza" - Specificazione competenze e impegno a favore dei Comuni Capofila Conferenze dei Sindaci";
- la DGR n. 1045/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi Centri antiviolenza e Case rifugio";
- la DGR n. 369/2017 "Avvio sperimentazione del percorso di accreditamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza della Regione Liguria";
- la DGR n. 811/2020 "Definizione nuovi criteri di riparto ai Centri Antiviolenza accreditati dei finanziamenti per interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere derivanti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", di cui all'art. 5 bis, comma 1, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, n.119. 369/2017";
- la DGR n. 213/2021 "Attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020. Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci e alle Case Rifugio riconosciute dalla Regione Liguria e individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento di € 710.530,50. Impegno di € 529.330,37."

DATO ATTO che la richiamata DGR n. 213/2021:

- assegna ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, alle Case rifugio e ai Centri anti violenza accreditati le risorse di cui al DPCM 13 novembre 2020, secondo le modalità previste dalle DGR 1045/2015 e 811/2020;

- stabilisce che le somme erogate ai sopraindicati soggetti pubblici e privati siano rendicontate entro il 31/12/2022 secondo modalità da definirsi con successivo decreto del competente settore regionale;

VALUTATO necessario fornire ai Comuni capofila delle Conferenze dei Sindaci, alle Case Rifugio e ai Centri Antiviolenza accreditati le indicazioni per la rendicontazione delle rispettive quote delle risorse ripartite con DGR 213/2021

DECRETA

1. **di approvare** l'allegato A) "Modalità di rendicontazione" e la relativa modulistica di cui agli allegati B) e C);
2. **di stabilire** che i soggetti pubblici e privati beneficiari delle risorse di cui alla DGR 213/2021 debbano rendicontare le stesse entro il 31/12/2022 secondo le modalità stabilite nell'allegato A) e, per quanto riguarda i Centri anti violenza e le Case Rifugio, utilizzando la modulistica di cui agli allegati B) e C);
3. **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.regione.liguria.it.

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DGR n. 213/2021 “Attività di prevenzione e contrasto della violenza di genere. Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Liguria con il DPCM 13 novembre 2020. Riparto ai Centri Antiviolenza accreditati, ai Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci e alle Case Rifugio riconosciute dalla Regione Liguria e individuazione delle linee di azione da sviluppare. Accertamento di € 710.530,50. Impegno di € 529.330,37”

Modalità di rendicontazione

1. Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci sono i beneficiari delle risorse per il finanziamento delle Case Rifugio.

1.1 Spese ammissibili

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci possono utilizzare le suddette risorse:

- per il sostegno alle strutture presenti sul territorio della Conferenza accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017;
- per il sostegno al pagamento delle rette delle Case Rifugio accreditate ai sensi della DGR n. 369/2017 presenti su tutto il territorio regionale;
- per il sostegno o per il pagamento delle rette delle soluzioni abitative temporanee individuate da Centri Antiviolenza e Case Rifugio per l'inserimento delle donne vittime di violenza e dei loro figli per il periodo di isolamento fiduciario prima dell'ingresso in Casa Rifugio o in attesa di verificare la loro positività/negatività al COVID19, al fine di tutelare la salute delle donne già presenti nelle Case Rifugio.

Le suddette risorse non possono essere utilizzate a favore di Case Rifugio che risultino beneficiarie del contributo per l'avvio dell'attività nei 12 mesi precedenti.

1.2 Metodo di rendicontazione

I Comuni Capofila delle Conferenze dei Sindaci, entro il 31/12/2022, dovranno comunicare al Settore Regionale Politiche Sociali gli estremi dei provvedimenti di impegno e liquidazione delle suddette risorse e il link in cui gli stessi sono pubblicati.

Qualora le risorse non siano state trasferite direttamente dai Comuni capofila alle Case Rifugio, specificare a quali altri soggetti sono state trasferite (es. altri Comuni) e come questi ultimi le abbiano a loro volta trasferite alle Case Rifugio, indicando gli estremi dei rispettivi provvedimenti amministrativi e il link in cui gli stessi sono pubblicati.

2. Centri Antiviolenza

I Centri Antiviolenza ricevono una quota dei finanziamenti derivati dal “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” calcolata secondo i criteri stabiliti dalla DGR n. 811/2020.

2.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili al finanziamento le seguenti voci di spesa:

- spese di retribuzione di personale specializzato e/o di supporto;
- spese di formazione del personale e delle volontarie;
- spese per beni, servizi, attrezzature, materiali di consumo necessari per il funzionamento del centro;
- spese di gestione del centro (utenze, affitto, ecc.);
- spese per le donne in carico al Centro;
- Spese di comunicazione e/o sensibilizzazione
- rimborso delle spese sostenute dalle volontarie.

Nei finanziamenti assegnati ai Centri Antiviolenza possono rientrare, se debitamente descritte e documentate, anche le spese sostenute per far fronte all'emergenza da COVID19.

2.2 Metodo di rendicontazione

Tutte le spese devono essere comprovate con le relative fatture, notule, scontrini.

Entro il 31/12/2022 i Centri Antiviolenza inviano al Settore Regionale Politiche Sociali:

- relazione tecnica finale sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario, sulla base dell'allegato prospetto riepilogativo delle spese.

3. Case Rifugio

Le Case Rifugio accreditate dalla Regione Liguria ricevono la quota relativa alle esigenze straordinarie legate all'emergenza da COVID19. I Rappresentanti legali delle Case Rifugio dovranno dunque documentare le voci di spesa e dichiarare che le medesime voci di spesa non sono state oggetto di altri finanziamenti pubblici o privati e non sono state incluse nell'importo delle rette.

3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili al contributo gli interventi relativi alle misure indifferibili adottate dai richiedenti per assicurare la tutela della salute delle donne e delle operatrici e l'adozione dei protocolli di sicurezza previsti dall'emergenza sanitaria da COVID19.

Sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi relativi alle seguenti attività:

- interventi di sanificazione degli ambienti;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale e/o di prodotti per la sanificazione;
- adeguamento delle strutture per far fronte all'emergenza;
- soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, finalizzate all'isolamento e alla quarantena delle donne vittime di violenza;
- retribuzione del personale e/o di collaboratori esclusivamente in presenza di maggiori costi strettamente connessi alla fase di emergenza;
- ogni altra spesa documentabile finalizzata ad assicurare un adeguato rispetto delle misure di sicurezza previste per l'emergenza sanitaria da COVID19.

3.2 Metodo di rendicontazione

Tutte le spese devono essere comprovate con le relative fatture, notule, scontrini.

Entro il 31/12/2022 le Case Rifugio inviano al Settore Regionale Politiche Sociali:

- relazione tecnica finale sulle attività svolte;
- rendiconto finanziario, sulla base dell'allegato prospetto riepilogativo delle spese.

4. Norme comuni

I Rappresentanti legali dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio devono documentare, per le spese rendicontate, di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici o privati.

4.1 Spese non ammissibili

Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa sia per i Centri Antiviolenza sia per le Case Rifugio:

- spese di personale per retribuzione, a qualunque titolo, di dipendenti pubblici;
- spese retribuzione attività di volontariato;
- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- l'ammontare dell'IVA, che può essere messa in detrazione;
- ogni altra spesa non adeguatamente motivata, documentata e quietanzata.

4.2 Obblighi di conservazione

I Responsabili legali dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio hanno l'obbligo di conservare gli originali dei documenti giustificativi di spesa, nonché tutta la documentazione di riferimento, per un periodo di almeno 10 anni. Devono inoltre permetterne la consultazione, per gli accertamenti e le verifiche del Settore Regionale Politiche Sociali.

4.3 Revoca dei contributi

Il contributo concesso potrà essere revocato, in tutto o in parte, dalla Regione Liguria nei seguenti casi:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- revoca dell'accreditamento regionale;
- mancata rendicontazione delle spese nei tempi e con le modalità previste;
- mancato o parziale utilizzo delle risorse assegnate;
- altre irregolarità ritenute di gravità tali da pregiudicare l'utilizzo dei fondi.

4.4 Controlli

Il competente Settore Regionale Politiche Sociali effettuerà verifiche a campione almeno sul 10 % delle rendicontazioni.

Carta intestata dell'organizzazione

Settore politiche sociali, terzo settore,
immigrazione e pari opportunità
Dipartimento salute e servizi sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 -16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Rendicontazione utilizzo risorse assegnate con DGR n. 213/2021

Il/La sottoscritto/a	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	

In riferimento al contributo percepito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 213/2021 e successivo decreto attuativo n. ____

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- che le spese indicate nell'allegato consuntivo per l'importo di € non sono state finanziate con altri contributi pubblici e sono state sostenute per il Centro Antiviolenza:
- che le spese sono state sostenute per le seguenti attività complessivamente svolte nel 2021:
inserire una descrizione delle attività svolte nell'anno 2021 attraverso le risorse rendicontate sviluppando almeno i seguenti punti:
 - ascolto (colloqui telefonici e preliminari presso la sede per individuare i bisogni e fornire le prime informazioni utili);

- accoglienza (protezione e accoglienza gratuita alle donne vittime di violenza a seguito di colloqui strutturati volti ad elaborare un percorso individuale di accompagnamento mediante un progetto personalizzato di uscita dalla violenza);
- assistenza psicologica (supporto psicologico individuale o anche tramite gruppi di auto mutuo aiuto, anche utilizzando le strutture ospedaliere ed i servizi territoriali);
- assistenza legale (colloqui di informazione e di orientamento, supporto di carattere legale sia in ambito civile che penale, e informazione e aiuto per l'accesso al gratuito patrocinio, in tutte le fasi del processo penale e civile, di cui all'art. 2, comma 1, della legge n. 119 del 2013);
- supporto ai minori vittime di violenza assistita;
- orientamento al lavoro (attraverso informazioni e contatti con i servizi sociali e con i centri per l'impiego per individuare un percorso di inclusione lavorativa verso l'autonomia economica);
- orientamento all'autonomia abitativa (attraverso convenzioni e protocolli con enti locali e altre agenzie);
- valutazione del rischio;
- formazione iniziale e continua delle operatrici, delle figure professionali e delle volontarie;
- comunicazione;
- sensibilizzazione.

- che i giustificativi di spesa originali sono conservati presso:

--

ALLEGA

1. modulo "Prospetto delle spese" compilato
2. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Data

Firma del Legale rappresentante

SPESE REALIZZATE NELL'ANNO 2021

Voce di spesa	Descrizione	Beneficiario	Giustificativo di spesa	Importo	Giustificativo di pagamento
Spese retribuzione personale <i>(escluse a qualsiasi titolo spese per dipendenti pubblici)</i>					
Spese di formazione del personale e delle volontarie					
Spese per beni, servizi, attrezzature, materiali di consumo necessari per il funzionamento del centro					
Spese di gestione del centro (utenze, affitto, ecc.)					
Spese per le donne in carico al centro					
Spese di comunicazione e/o sensibilizzazione					
Rimborso delle spese sostenute dalle volontarie					

Carta intestata dell'organizzazione

Settore politiche sociali, terzo settore, immigrazione e pari opportunità
Dipartimento salute e servizi sociali
Regione Liguria
Via Fieschi, 17 -16121 Genova
PEC: sociale@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Rendicontazione utilizzo risorse assegnate con DGR n. 213/2021

Il/La sottoscritto/a	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	

In riferimento al contributo percepito ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 213/2021 e successivo decreto attuativo n. ____

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi, all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;
- che le spese indicate nell'allegato consuntivo per l'importo di €
 - non sono state finanziate con altri contributi pubblici o privati;
 - sono state sostenute dalla Casa Rifugio esclusivamente per le seguenti esigenze straordinarie legate all'emergenza da COVID19 (descrivere le necessità rilevate e le attività realizzate):

.....
.....
.....
.....

- non sono state inserite nell'importo delle rette.
- che i giustificativi di spesa originali sono conservati presso:

--

ALLEGA

1. modulo "Prospetto delle spese" compilato;
2. fotocopia di un documento di identità del dichiarante (ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Data

Firma del Legale rappresentante

Identificativo atto: 2021-AM-3512
Area tematica: Salute, Sociale, Sicurezza e Pari Opportunità > Realizzazione Pari Opportunità, Parità Giuridica, Sociale, Economica e di Rappresentanza , Salute, Sociale, Sicurezza e Pari Opportunità > Politiche Sociali e Servizi alla Persona ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Maria Luisa GALLINOTTI		-	31-05-2021 17:34
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Maria Luisa GALLINOTTI		-	31-05-2021 17:34
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Cinzia CATZEDDU		-	31-05-2021 14:36

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria